

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1116**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Disagio psichico raddoppiato tra i giovanissimi, ora è vera epidemia: come intende intervenire questa Giunta?**

**Premesso che:**

- nella realtà italiana i servizi psichiatrici per minori devono far fronte al permanere di diverse criticità: una cronica carenza di investimenti, un'organizzazione non omogenea dei servizi, carenze strutturali ed organizzative;
- in Piemonte negli ultimi anni sono emersi significativi incrementi del disagio e delle problematiche psichiatriche e psicologiche che iniziano in età precoce e con maggior gravità clinica ed evolutiva;
- la pandemia non ha fatto altro che incrementare questo fenomeno, accelerando tendenze già in atto.

**Considerato che:**

- fenomeni come l'isolamento in una stanza, la didattica spesso effettuata unicamente mediante pc o smartphone, le liti in famiglia sorte dalla convivenza forzata in spazi ridotti hanno innescato negli adolescenti una nuova epidemia, non da virus, ma da depressione, disturbi del comportamento alimentare, crollo della concentrazione e dell'autostima, ansia e autolesionismo.

**Sottolineato che:**

- in Italia le prescrizioni di metilfenidato, farmaco contro i disordini dell'attenzione, prescritto solo da specialisti e nel quadro di una terapia, hanno registrato a dicembre 2020 un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente.

**Rilevato che:**

- i dati del servizio informativo regionale mostrano come i minori per i quali in Piemonte siano stati richiesti interventi da parte delle Strutture di Neuropsichiatria Infantile, siano passati dai 37.710 del 2006 ai 50.335 nel 2016, con un incremento del 40%;
- nello stesso arco di tempo i minori (fascia d'età 10-18 anni), presi in carico dalle medesime strutture per problemi specificamente psichiatrici, sono passati da 5.657 a 10.690 unità (dato quasi raddoppiato, dunque, in dieci anni).

**Accertato che:**

- l'attuale articolazione dei servizi territoriali non appare pienamente preparata a intercettare i bisogni della popolazione;
- in Piemonte nell'anno 2020 le richieste di ricovero per tentativi anticonservativi di adolescenti (in particolare ragazze) è incrementata di 5 volte rispetto al 2019;
- sono drammaticamente aumentati i casi di disturbi alimentari (i ricoveri sono cresciuti del 30% e vi è un 67% di nuovi casi);
- in questo momento presso l'Ospedale Regina Margherita (OIRM) di Torino, dove si registra l'occupazione stabile di tutti i 38 posti letto del reparto di NPI, i pazienti adolescenti affetti da disturbi psichiatrici affollano anche i posti letto delle pediatrie e del Pronto Soccorso;
- le liste d'attesa sono molto lunghe: si attendono circa due mesi per una prima visita non urgente e fino a dodici mesi per l'inizio di un percorso di psicoterapia.

**Appurato che:**

- sul quotidiano La Repubblica del 10/06/2022 “*Disagio psichico raddoppiato - Epidemia tra i giovanissimi*” è emerso che “*i numeri ora sono inquietanti e le liste d’attesa crescono, al punto da essere insostenibili considerato che si tratta di intervenire su un malessere profondo manifestato da bimbi o bimbe e adolescenti... il fenomeno è così evidente che si sta cercando di costruire una rete più diffusa in modo che non tutte le richieste si concentrino sul pronto soccorso del Regina Margherita dove, dal 2019 al 2021, i passaggi sono aumentati del 161%, mentre nel reparto di neuropsichiatria infantile i ricoveri sono cresciuti del 200%*”.

**Tenuto conto che:**

- il ricovero di un paziente in età adolescenziale, in un reparto diverso da quello di NPI, richiede la presenza di uno dei genitori, o loro sostituto, per assistere giorno e notte il minore;
- questa situazione genera ripercussioni, sia sulla gestione familiare del paziente ricoverato, sia sulla situazione lavorativa del genitore che lo assiste, a causa dei pochi permessi concessi per l’assistenza di figli adolescenti.

**Considerato, inoltre, che:**

- i ricoveri a seguito di episodi di acuzie non devono essere visti come semplici soluzioni di emergenza, bensì vanno contestualizzati nell’ambito di servizi ospedalieri e territoriali fortemente orientati alla prevenzione e alla presa in carico precoce dei pazienti;
- è necessario potenziare la risposta sanitaria per ogni fase di cura;
- è pertanto essenziale attivare misure urgenti volte a incrementare il numero di posti letto nel reparto NPI dell’Ospedale Regina Margherita (OIRM) di Torino e a investire maggiori risorse atte ad accogliere questa emergenza psichiatrica e neuropsichiatrica.

***INTERROGA***

Il Presidente della Giunta

L’Assessore

per sapere quali azioni intenda mettere in campo per garantire una risposta tempestiva ed efficace al crescente disagio psichico adolescenziale, assicurando più posti letto in emergenza/urgenza e in degenza ordinaria e adeguate risorse economiche per potenziare il personale e il reparto NPI dell’Ospedale Regina Margherita (OIRM) di Torino, senza doversi appoggiare ad altri reparti o al Pronto Soccorso.